UML: Diagramma delle attività

Laura Semini, Ingegneria del Software
Dipartimento di Informatica, Università di Pisa



Diagrammi di attività

- Modellano il flusso di lavoro (workflow, business model)
 - di un algoritmo o
 - di un processo
- Un'attività descrive come coordinare un insieme di azioni:
 - Sequenze
 - Scelte condizionali
 - Iterazioni
 - Concorrenza
- Antenati: flow charts e Reti di Petri

Diagrammi di attività

Modellano un'attività relativa a una qualsiasi entità o collezione di entità, ad esempio:

- una o più classi che collaborano in una attività comune
- uno o più attori con il sistema
- un'operazione di classe

Alcuni usi dei diagrammi di attività:

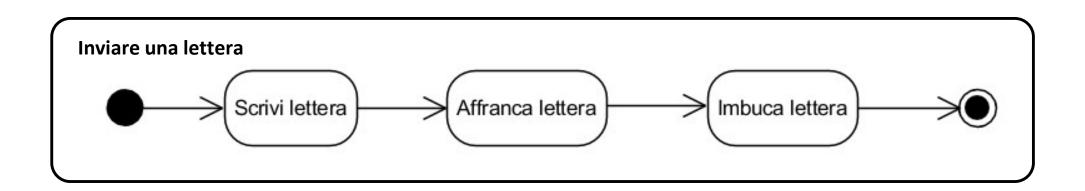
- modellare un processo aziendale (analisi)
- modellare il flusso di un caso d'uso (analisi)
- modellare il funzionamento di un'operazione di classe (progettazione)
- modellare un algoritmo (progettazione o testing)

Il concetto principe: l'attività

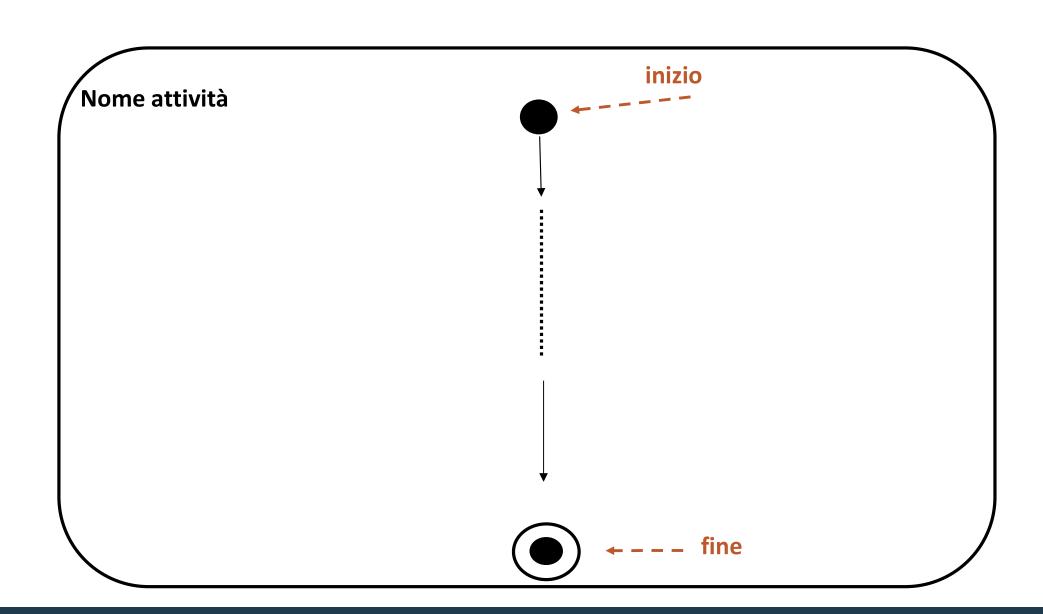
Un'attività ha un nome ed è contenuta in un rettangolo con gli angoli smussati

Il contenuto di un'attività è un grafo diretto i cui:

- i nodi rappresentano le componenti dell'attività, come le azioni o i nodi di controllo (inizio, fine, etc)
- gli archi rappresentano il control flow: i possibili path eseguibili per l'attività.



Inizio e fine attività



Le azioni

Le azioni sono rappresentate anche esse da rettangoli con angoli smussati

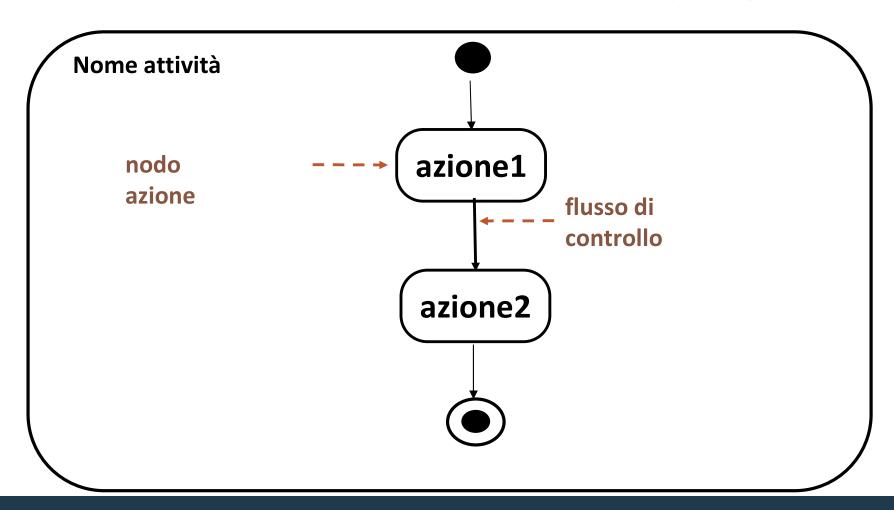
Azione

il nome deve descrivere un'azione, quindi tipicamente essere un verbo

Sono atomiche (e non interrompibili)

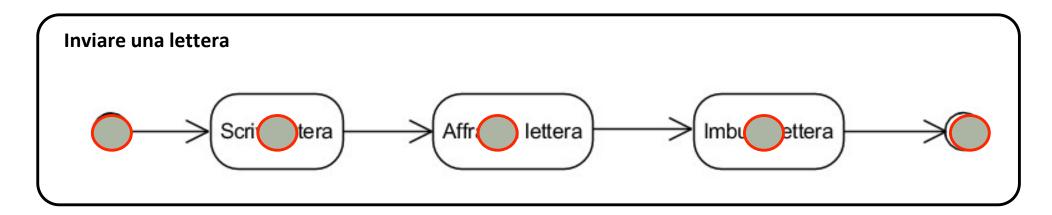
Nodo azione

- La freccia di uscita è presa appena è terminata l'azione
- Vincolo: solo una freccia entrante e una uscente per ogni azione



Transizioni

 Quando un'azione ha terminato il proprio lavoro scatta una transizione automatica in uscita dall'azione che porta all'azione successiva



 La semantica è descritta con il token game: l'azione può essere eseguita quando riceve il token

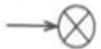
Nodi di controllo



nodo iniziale



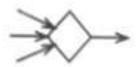
nodo finale



nodo di fine flusso



nodo decisione (con guardie sulle frecce uscenti)



nodo fusione



nodo di biforcazione (fork)



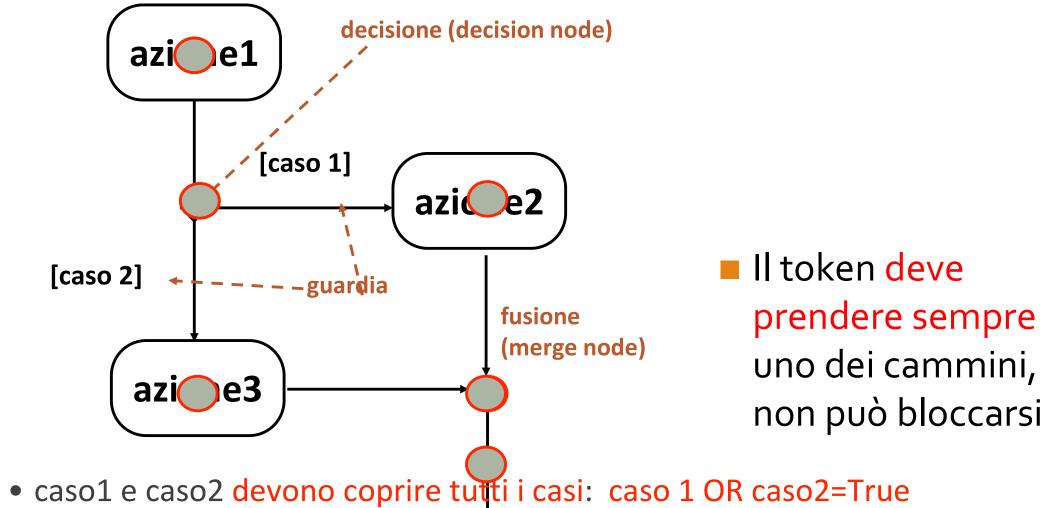
nodo di sincronizzazione (join)

Diagramma delle attività: scelta

Abbiamo detto che ogni azione si attiva appena riceve un token, si esegue e poi passa il token sull'arco uscente.

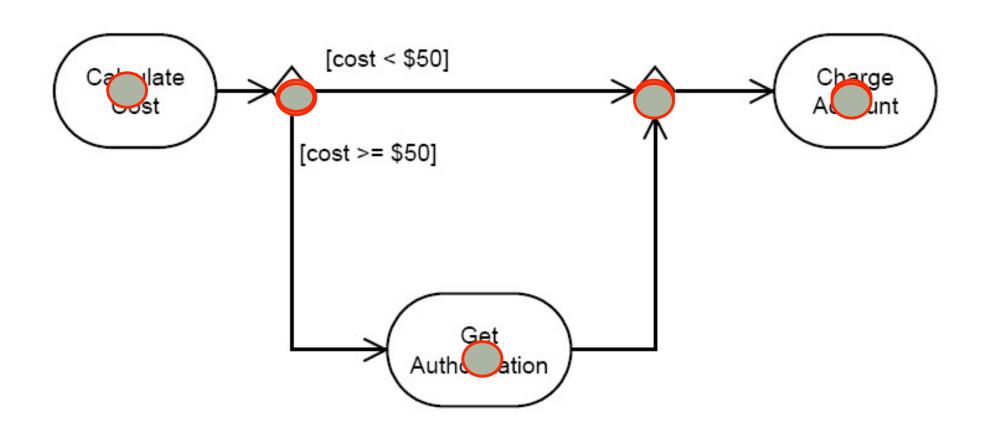
Questo meccanismo di passaggio del token viene alterato da una choice

Diagramma delle attività : scelta



• In una guardia si può scrivere [else]

Decisione e fusione (choice and merge)



Decisione e fusione: semantica

- Le guardie devono coprire tutte le possibilità
 - In caso si usa [else]
- E' bene (ma non necessario) che siano mutuamente esclusive
 - altrimenti comportamento non deterministico
- Le condizioni di guardia sempre tra []
 - (in generale in UML)
- Dato un nodo decisione non è obbligatorio un nodo fusione corrispondente.
 - Potrebbe per esempio esserci un nodo di fine flusso

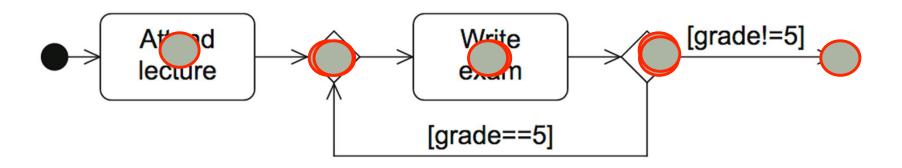
Diagramma delle attività : scelta e imprecisioni nel libro

Attenzione, sul libro il paragrafo sulla scelta e le guardie ha due imprecisioni:

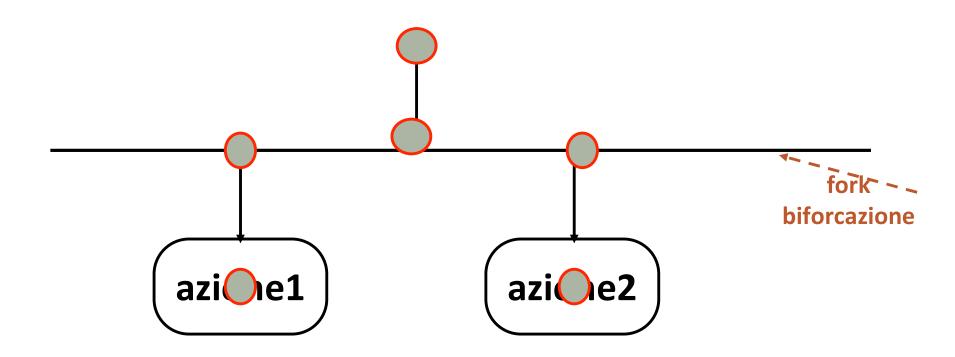
- Il libro afferma che è possibile avere g1 OR g2 ≡ False (in generale OR_i g_i ≡ False) violando la parte sottolineata in rosso dello standard
- Inoltre nello standard vale la parte sottolineata in marrone, mentre il libro afferma che le guardie devono essere mutuamente esclusive, i.e. che deve valere g1 AND g2 ≡ False (in generale AND_i g_i ≡ False)

A decision node has one input and two or more outputs. The input value is used to evaluate guard conditions on each of the outputs. If a guard condition evaluates true, the corresponding output is eligible for selection. Exactly one eligible output is chosen to receive a copy of the input value. If more than one guard condition evaluates true, the choice of output is nondeterministic. If no guard condition is true, the model is ill formed.

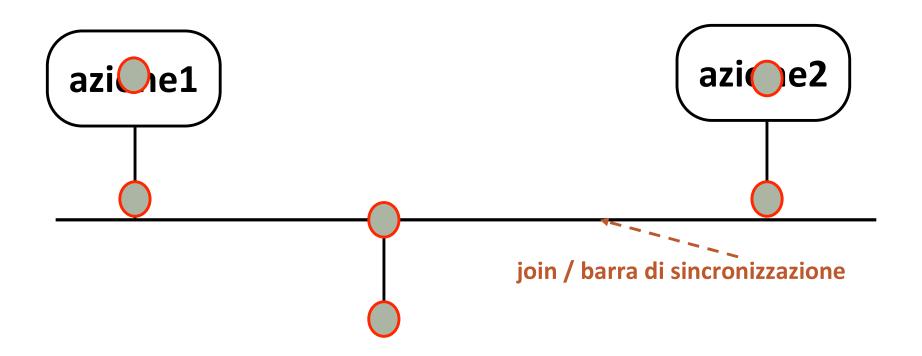
Iterazioni



Fork



Join



Biforcazione e ricongiunzione (Fork & join)

■ Token game:

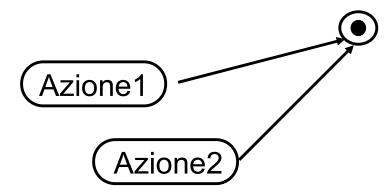
- La fork moltiplica i token:
 - Dato un token in ingresso, ne "produce" uno per ogni freccia uscente
- La join li consuma:
 - Si attende un token per ogni freccia entrante
 - Si consumano tutti e ne esce solo uno
- Non è necessaria una join per ogni fork

Nodo di fine attività

Se un token raggiunge un nodo di fine attività, l'intera attività è terminata

Permettiamo più archi entranti su un nodo di fine attività o di fine flusso (e solo su questi)

La semantica è: il primo token che arriva termina l'attività



Nodo di fine attività

il primo che compra i biglietti termina l'attività

Chose Waitin Lin Buy Tickets Buy Tickets

Nodo di fine flusso

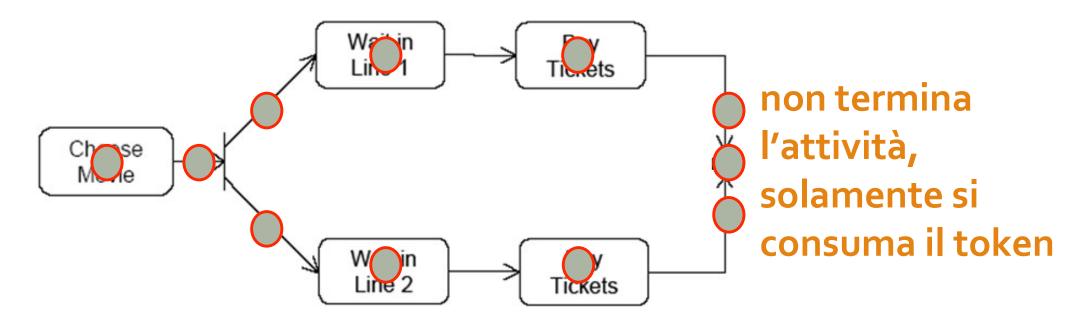
Per terminare un execution path non tutta l'attività



nodo di fine flusso

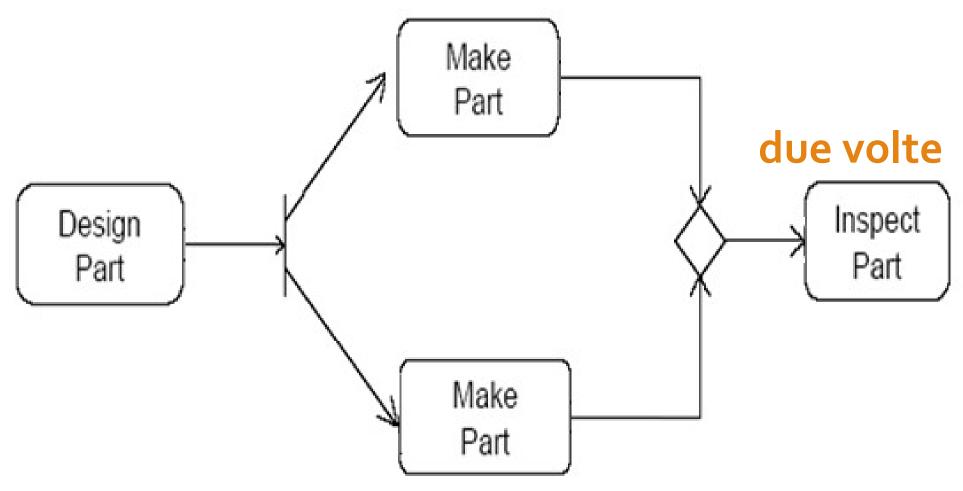
Nodo di fine flusso

- il primo che compra i biglietti non termina l'attività
- Vengono presi i biglietti in entrambe le code

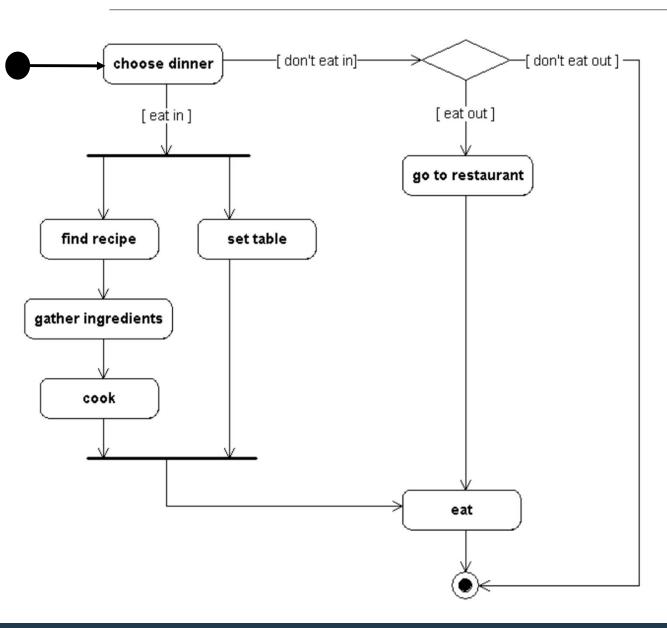


Fork e merge

Possibile ma le azioni dopo il merge sono eseguite due volte

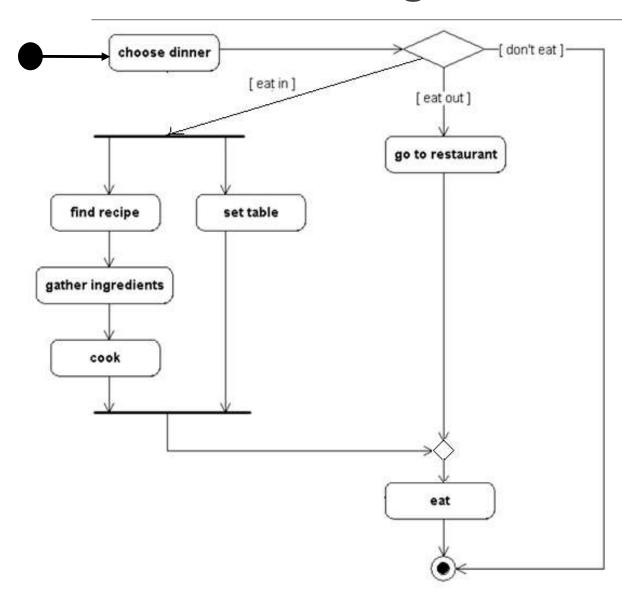


Esempio preso da web, interessante perché sbagliato



Anche se UML permette frecce multiple entranti/uscenti in/da un nodo, se ne sconsiglia (<u>vieta</u> in questo corso) assolutamente l'uso: la semantica UML in è quella della fork/join, ma è facile sbagliarsi e disegnare diagrammi come questo che vanno in deadlock: eat attende due token che non possono mai arrivare.

Diagramma corretto



Prima di eat serve un modo fusione e dopo choose dinner un nodo decisione.

Sono tollerate due frecce entranti nello stato finale.

Segnali ed Eventi

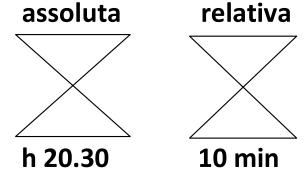
Accettazione di evento esterno



Invio di un segnale

Manda un segnale

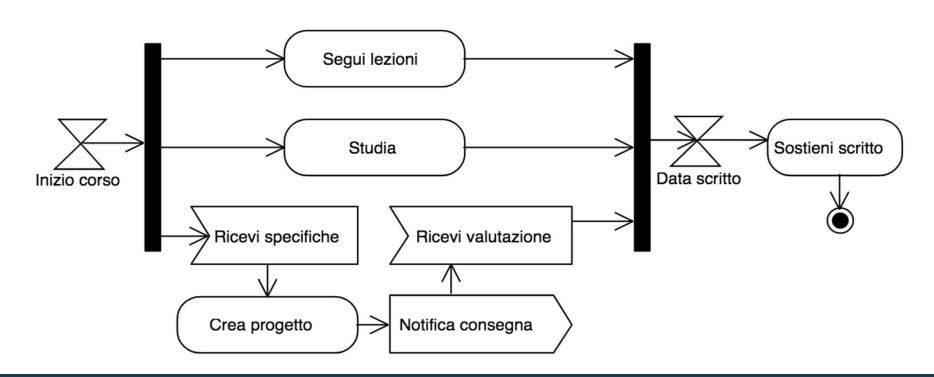
Accettazione di evento temporale



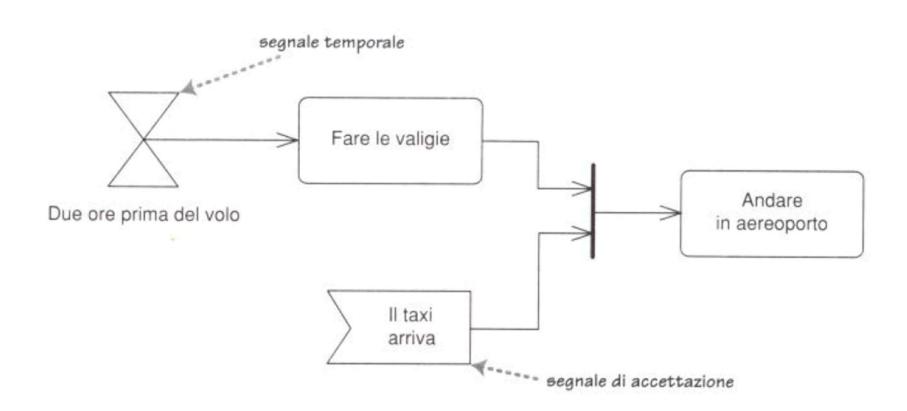
Nodi specializzati che gestiscono l'invio e la ricezione di segnali. L'invio di segnali è **asincrono** e **non blocca l'attività**.

Accettazione evento esterno o accettazione evento temporale

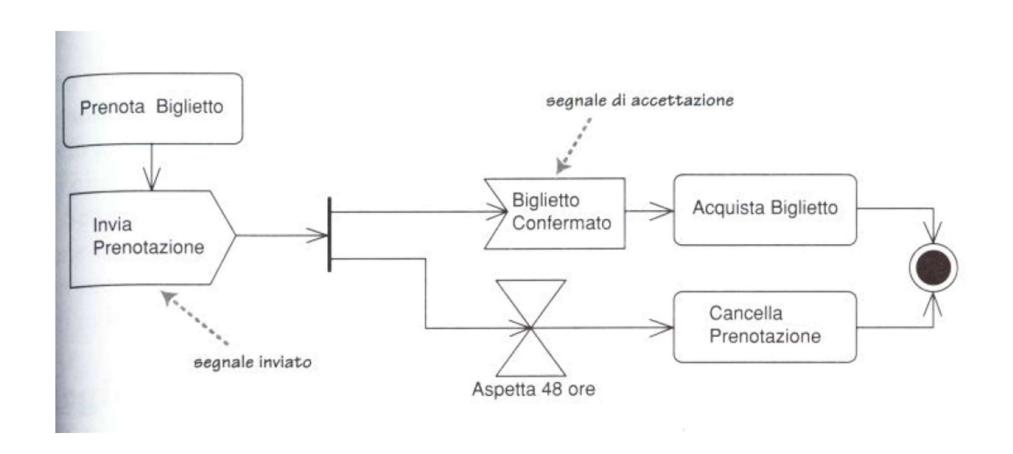
- Per accettazione evento esterno e per accettazione eventi temporali: arco entrante non necessario
 - Se assente, quando si verifica l'evento, si genera un token
 - Se presente, l'azione è abilitata quando arriva il token e si attende l'evento esterno per farlo transitare



Esempio



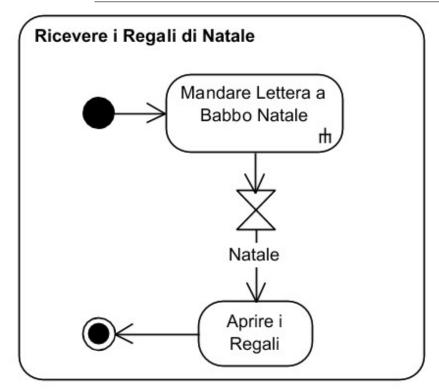
Esempio di time-out



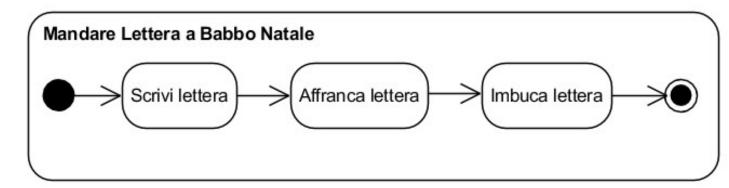
Accettazione di eventi esterni e invio segnali oppure azioni?

- Quando usare un'azione e quando usare accettazione di eventi esterni o invio segnali:
 - Si usa un'azione quando
 - è effettuata dall'entità/insieme di entità di cui si sta descrivendo il comportamento
 - Usare accettazione di eventi esterni o invio segnali quando
 - si comunica con una entità esterna

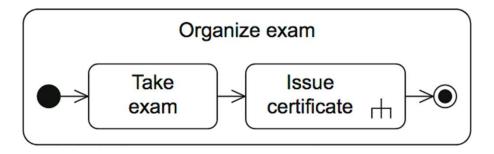
Sotto-attività

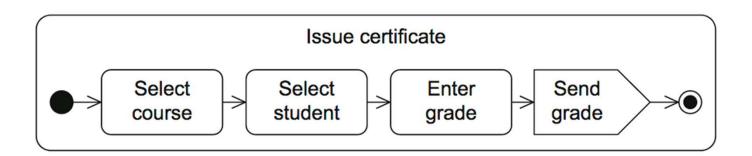


- Un diagramma può contenere un riferimento a un'attività secondaria (sotto-attività)
- Ex: Mandare Lettera a Babbo Natale nel diagramma (Ricevere i Regali di Natale)
- il rastrello indica che è un riferimento a sottoattività (ma non in Visual paradigm dove il nome è in grassetto)



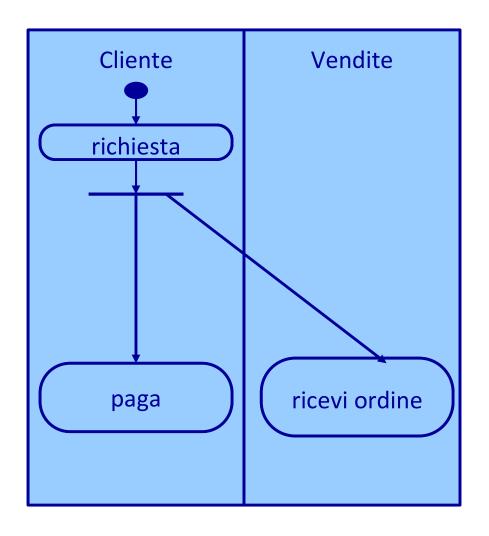
Esempio



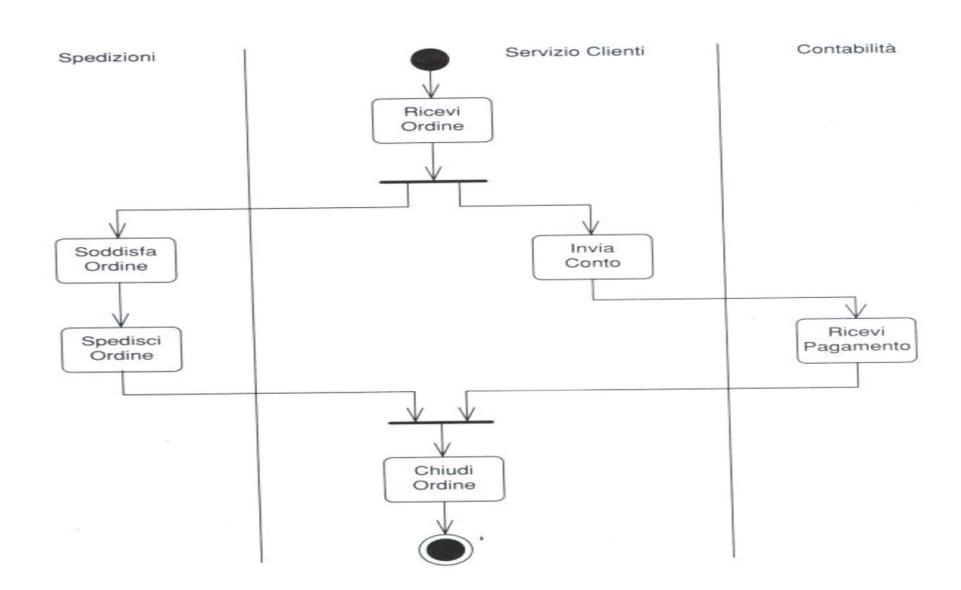


Partizioni

- Permettono di
 - assegnare la responsabilità delle azioni
- Una partizione
 - spesso corrisponde alla divisione in unità operative in un modello di business.



Esempio



Homework

La Piscina: descrivere con un diagramma di attività il processo che comprende:

- prenotazione vasca nuoto libero
- accesso alla piscina
- ... fino all'uscita

Trattare anche i casi di errore quali ad esempio arrivo fuori orario

Syllabus

UML@Classrom:

- 7.1 tranne: parametri, precondizioni e post condizioni
- 7.2 tranne: object flow wedge
- 7.3 tranne : guardie, weight edge, connettori, decision behaviour e con diversa semantica delle scelte
- **7.5**
- **7.7**